

Terminal bus, Comune contro il caos. Stop alla sosta selvaggia, via Ciampoli a senso unico con nuovi parcheggi

CHIETI. Una nuova segnaletica per il terminal bus di viale Gran Sasso, la regolamentazione di via Ciampoli con un senso unico a scendere ed una rivisitazione sostanziale degli spazi disponibili all'interno di piazzale Marconi.

L'amministrazione comunale concorda una serie di interventi con i sindacati delle società di trasporto pubblico locale prima della riapertura delle scuole. Si tratta di lavori indispensabili per aggirare le problematiche del traffico cittadino, sia in centro storico che allo scalo. La complessità del sistema viario teatino è stata oggetto di un incontro tra l'assessore al traffico Antonio Viola e i sindacati di Arpa e Panoramica.

Presente anche la comandante dei vigili urbani Donatella Di Giovanni. E' stato stilato un lungo elenco delle criticità sofferte in città dai mezzi pubblici.

Spesso ostaggio delle macchine in sosta selvaggia e di code chilometriche che comportano ritardi sulle tabelle di marcia in vigore. Urge, quindi, voltare pagina.

«Il faccia a faccia», spiega Viola, «è stato positivo. Adesso passeremo dalle parole ai fatti». Per questo sono stati programmati una serie di lavori per ottimizzare la sosta e la mobilità dei bus sul colle e nella vallata.

Dove non mancano le criticità.

«Via dei Vestini», afferma Domenico Di Fabrizio, Fit Cisl Panoramica, «è diventata un percorso ad ostacoli al pari di piazzale Marconi». Viale Gran Sasso e via Ciampoli. Da tempo gli stalli a terra riservati alle varie compagnie di bus sono diventati invisibili.

«Bisogna riassegnare i box perché al momento», ammette Viola «la situazione è troppo caotica. Lo faremo subito dopo ferragosto».

Non basta. Al terminal continuano ad entrare, impropriamente, vetture che sostano a ridosso del perimetro interno della stazione degli autobus.

«Aumenteremo i controlli con l'ausilio dei vigili urbani», annuncia Viola, «e stiamo studiando soluzioni alternative per la sosta delle macchine». Un aiuto potrebbe arrivare da via Ciampoli che il Comune intende regolamentare con un senso unico a scendere. «In questo modo, su entrambi i lati della carreggiata, ricaveremo», dice Viola, «circa 130 stalli di sosta». Piazzale Marconi allo scalo, invece, l'andirivieni di mezzi pubblici urbani ed extraurbani, senza dimenticare i no-stop per Roma e Bologna che passano per lo scalo, hanno trasformato il piazzale della stazione in una giungla di bus e macchine.

«Allargheremo gli stalli riservati ai taxi, toglieremo i parcheggi a pagamento in favore di parcheggi regolati con disco orario da ricavare su un lato della piazza e», riprende Viola, «potenzieremo la presenza dei vigili».

Problemi sulla linea per Megalò. Resta ancora in piedi la vertenza sui tempi di percorrenza dell'1 barrato e del 3 barrato. Di certo il 3 barrato non arriverà a Megalò come invece ipotizzato nei mesi scorsi.

«Non è una priorità. Il bus dovrà fermarsi», sottolinea Viola, «a ridosso della prima rotatoria che interseca via Tirino». (j.o.)